

LE SALE DEL REGNO

I Testimoni di Geova sono soliti chiedere per le loro Sale del Regno delle aree che i comuni assegnano all'edilizia di pubblica utilità. Non poche volte mi viene perciò chiesto da operatori pastorali cosa si può consigliare agli amministratori di estrazione cattolica che devono decidere sulla concessione.

Non è certo da farsi il discorso sui contenuti teologici (o ideologici ?) delle dottrine degli zelanti predicatori e nemmeno sui metodi adottati per l'indottrinamento degli adepti. Ci scontreremmo subito con i principi della libertà di religione e di culto e con l'inconscia simpatia che spesso provoca la situazione stessa di minoranza.

Farei notare che, per concedere un terreno pubblico a condizioni di favore, un'amministrazione comunale si deve chiedere se l'associazione postulante manifesti in concreto atteggiamenti utili alla costruzione di una comunità civile più rispettosa dei diritti degli altri, più giusta e più umana. I TdG ricambiano il riconoscimento troppo sbrigativamente loro concesso nel 1986 (addirittura come "Congregazione cristiana") per l'inecepibilità del loro innocuo Statuto, col dichiarare lo Stato (e l'O.N.U.) espressione qualificata di Satana in questa società irrimediabilmente, radicalmente ed essenzialmente corrotta (e come segno di questo rifiutano il saluto alla bandiera nazionale). Ritengono cosa errata e proibita da Geova collaborare al bene comune: non esercitano il diritto-dovere del voto, rifiutano il servizio anche civile sostitutivo di quello militare, ecc. Creano sempre nuovi motivi di dissidio orizzontale (fra coniugi) e verticale (genitori-figli) all'interno delle famiglie (come ha dichiarato un'autorità insospettabile, qual è il dott. Daffinà, presidente del Tribunale di Verona) e della scuola dell'obbligo (alcuni professori sono preoccupati perché non possono trattare liberamente taluni argomenti di storia civile o dell'arte o della musica, di letteratura, di cultura popolare, ecc.). Così si spiegano gli atteggiamenti che conducono ad una pedagogia repressiva e isolazionista. Alcuni maestri elementari si sono lamentati della condizione innaturale e persino schiavistica di alunni che non possono usare il segno dell'addizione (perché...ricorda la croce aborrita), né possono partecipare alla designazione di alunno capo-classe né ad una festicciola per un compleanno (perché comporterebbero ...culto della personalità"), o per il carnevale o soprattutto per una festa civile (per non dire di quella popolare-religiosa). Le famiglie vengono danneggiate anche economicamente, per esempio inducendo gli adepti a lasciare un lavoro e a fare consistenti donazioni, oppure costringendo a disfarsi di tutti i mobili o delle suppellettili o degli altri beni che provengano da persone di famiglia sospette (soprattutto sospette di.... pratiche spiritistiche mai sognate dagli interessati).

Ma ciò che è imperdonabile e inammissibile in una società civile tendente al bene comune è che i TdG rifiutano l'adesione alla Legge naturale, che impone di salvare una vita anche con la trasfusione del sangue (è questo un altro esempio di quello che ho definito "fondamentalismo ermeneutico", almeno perché nell' A.T. non si è mai trattato di salvare la vita donando il sangue all'uomo !). Per questo vengono condannati dai tribunali, come nel caso dei coniugi Oneda di Cagliari, che hanno lasciato morire la loro figlia Isabella di due anni, e spesso i chirurghi devono chiedere ai Tribunali dei minorenni la sospensione della patria potestà quando prevedano che un minore avrà assoluto bisogno di emotrasfusione.

Non sembra poi che i TdG siano credibili : mentre predicano l'imminente fine del mondo ("il malvagio sistema di cose") - sulla data della quale hanno clamorosamente sbagliato almeno quattro volte - si affannano a costruire grandi Sale del Regno o palazzi per congressi (come quello di Treviso, che a quanto dicono è costato oltre nove miliardi). Quando si verificò il terremoto in Val Nerina, la Polizia li dovette allontanare dalle strade perché impedivano l'arrivo dei soccorsi, con la loro predicazione catastrofica, volta alla conversione immediata dei malcapitati.. E' proprio di tutti i gruppi "avventisti" (e tali sono anche i TdG) aspettarsi una catastrofe totale, provocata a Dio, che distrugga definitivamente questo mondo e questa società, senza collaborare per nulla alla loro riforma migliorativa. E' risaputo che i TdG esultano quando sentono parlare di terremoti, alluvioni o catastrofi in genere, perché tutto questo è segno che Geova sta avvicinandosi con le sue armate per

portare la distruzione definitiva di *Harmagedon* a tutti coloro che hanno rifiutato la predicazione dei Testimoni !

Quando sono ridotte veramente a poche le istituzioni che contribuiscono al bene comune - e tale dev'essere una qualsiasi sana religione - sarebbe grave favorire un segnale sbagliato, specialmente per la gioventù, in una situazione di confusione generale e progressiva.

Aggiunte:

1) Riservano la loro carità materiale solo ai loro correligionari, anzi all'Unto rimanente (cioè praticamente ai loro Capi di Brooklyn !) e giustificano questa esclusività citando Matteo 25,40 : "Qualunque cosa farete ai miei fratelli..."

2) Coartano la coscienza dei loro affiliati dicendo che, per le persone che avevano cominciato a convertire, se non gli stanno addosso con la tipica loro insistenza, essi sono responsabili del sangue (e citano, a sproposito, Ezechiele 3,18).

3) Una signora di Chioggia ci manda una lettera in cui parla di uno o più suicidi (immancabilmente coperti dall'organizzazione) fra i TdG della sua città.